Allegato 2

Schema tipo
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO – OBIETTIVI DI QUALITÀ PER IL BIENNIO 2026-2027, PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI E PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE (POS)

ATO 9 RIMINI

Indice

1 Informazioni preliminari 3
2 Prerequisiti 3
2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi 4
2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti 4
2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane 6
2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica 6
3 Macro-indicatori di qualità tecnica 6
3.1 M0 - Resilienza idrica 6
3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
3.1.2 Obiettivi 2026-2027 7
3.1.3 Investimenti infrastrutturali 7
3.1.4 Interventi gestionali 7
3.2 M1 - Perdite idriche 8
3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità 8
3.2.2 Obiettivi 2026-2027 8
3.2.3 Investimenti infrastrutturali 8
3.2.4 Interventi gestionali 10
3.3 M2 – Interruzioni del servizio 10
3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità 10
3.3.2 Obiettivi 2026-2027 10
3.3.3 Investimenti infrastrutturali 11
3.3.4 Interventi gestionali 11
3.4 M3 – Qualità dell'acqua erogata 11
3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità 11
3.4.2 Obiettivi 2026-2027 11
3.4.3 Investimenti infrastrutturali 12
3.4.4 Interventi gestionali 12
3.5 M4 – Adeguatezza del sistema fognario 12
3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità 12
3.5.2 Obiettivi 2026-2027 12
3.5.3 Investimenti infrastrutturali 13
3.5.4 Interventi gestionali 13
3.6 M5 – Smaltimento fanghi in discarica 13
3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità 13

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000081.3 -

3.6.2 Obiettivi 2026-2027 13
3.6.3 Investimenti infrastrutturali 14
3.6.4 Interventi gestionali 14
3.7 M6 – Qualità dell'acqua depurata 14
3.7.1 Stato delle infrastrutture e criticità 14
3.7.2 Obiettivi 2026-2027 14
3.7.3 Investimenti infrastrutturali 15
3.7.4 Interventi gestionali 15
4 Macro-indicatori di qualità contrattuale 15
4.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale 15
4.1.1 Criticità 15
4.1.2 Obiettivi 2026-2027 15
4.1.3 Investimenti infrastrutturali 16
4.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio 16
4.2.1 Criticità 16
4.2.2 Obiettivi 2026-2027 16
4.2.3 Investimenti infrastrutturali 16
5 Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale 17
5.1 Obiettivi 2026-2027 17
5.2 Valutazione *performance* al 2025 18
6 Interventi associati ad altre finalità 20
7 Piano delle Opere Strategiche (POS) 21
8 Eventuali istanze specifiche 26
8.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti 26
8.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale 27
8.3 Istanza per considerazione di prelievi non ancora assentiti nel calcolo di M0 27
8.4 Altro 27
9 Ulteriori elementi informativi 27
10 Dati di qualità tecnica per l'anno 2025 relativi al nuovo perimetro di gestione (eventuale) 28
11 Dati di qualità contrattuale per l'anno 2025 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale) 29

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000081.3 -

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000081.3 -

1 Informazioni preliminari

I dati e le informazioni riguardano il seguente perimetro gestionale del Servizio Idrico Integrato (SII):

Cod. ATO	Gestore	Servizi Gestiti
809	HERA S.p.a. - sub ambito Rimini	Acquedotto-Fognatura-Depurazione

Al **31/12/2025**, Hera S.p.a. gestisce il SII in **ambito 809 - ATO 9 Rimini** nella quasi totalità dei Comuni della Provincia di Rimini (esclusi i Comuni di Maiolo, Montecopiolo).

In ambito 809 - ATO 9 Rimini dal **01/01/2024** è stata acquisita la **gestione del SII nel Comune di Sassofeltrio** (Comune non in gestione Hera S.p.A fino al 31/12/2023). Trattasi di una aggregazione non significativa che, tuttavia, ha comportato la necessità della presentazione di una istanza motivata di deroga ai sensi dell'art.5 Del.917/2017 e s.m.i. per il Comune di Sassofeltrio per tutti i macro-indicatori per gli anni 2024 e 2025. Tale istanza è, pertanto, da considerarsi valida anche ai fini della presente relazione, relativa alla rendicontazione 2025. Per completezza si allega nuovamente:

- **istanza motivata di deroga ex-ante ai sensi dell'art.5 Del.917/2017 per il solo Comune di Sassofeltrio (RN) per i macro-indicatori M0, M1, M2, M3, M4, M5, M6 e per il biennio 2024-2025;**
- Richiesta di formulazione di motivata istanza del Gestore ad ATERSIR PG 7958/24 del 25/01/2024;
- Accordo per la regolazione del subentro di HERA S.p.A. nella gestione del Servizio Idrico Integrato del Comune di Sassofeltrio (RN) svolta dal Gestore Marche Multiservizi S.p.a..

In **ambito 809 - ATO 9 Rimini** si evidenzia la presenza di un **Gestore grossista ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLA FONTI S.P.A. (codice 1961)**.

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la veridicità dei dati rilevanti ai fini della disciplina dalla qualità tecnica, illustrare gli esiti dell'attività - compiuta dall'Ente di governo dell'ambito - di verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore medesimo, indicando le eventuali modifiche o integrazioni apportate secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.

2 Prerequisiti

Per il gestore Hera SpA si conferma la sussistenza dei prerequisiti indicati al Titolo 6 della deliberazione 917/2017/R/IDR (artt. 20, 21, 22 e 23 della Del. 581/25) per la gestione relativa all'ambito territoriale 809. In particolare, si conferma:

I. la disponibilità e l'affidabilità dei dati di misura per la determinazione del volume di perdite idriche totali, riscontrando percentuali ampiamente sempre superiori alle soglie minime fissate dall'Autorità, sia per la misura dei volumi di processo, sia per la misura dei volumi d'utenza;
II. l'adozione dei criteri attuativi necessari per adempiere agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua distribuita agli utenti mediante l'effettuazione dei controlli previsti dal D.lgs. 18/2023;
III. l'assenza di agglomerati interessati da pronunce di condanna della Corte di Giustizia Europea per mancato adeguamento alla direttiva 91/271/CEE;

IV. la disponibilità e l'affidabilità dei dati di qualità tecnica forniti dal gestore, rilevandone i requisiti di correttezza, coerenza, congruità e certezza.

2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

I volumi di processo per tutti i centri di produzione principali (pozzi, sorgenti, invasi, potabilizzatori) sono misurati con idonei strumenti (la maggior parte dei quali collegati ai sistemi di telecontrollo) e sono registrati su supporto informatico e sono consultabili ed estraibili a richiesta. Tali volumi sono stati trasmessi nell'ambito della raccolta dati RQTI 2026 nel foglio "M1 processo" dei file "Riepilogo registri".

Tutti i volumi d'utenza sono fatturati sulla base di letture effettuate sui contatori d'utenza, fatto salvo quanto consentito in merito alla possibilità di fatturazione in acconto su letture stimate successivamente conguagliate sulla base delle letture effettive rilevate; tutte le misure dei contatori d'utenza sono registrate sul sistema informativo del gestore (SAP) e sono consultabili ed estraibili a richiesta. Tali volumi sono stati trasmessi nell'ambito della raccolta dati RQTI 2026 nel foglio "M1 utenza" dei file "Riepilogo registri".

Di seguito sono indicati i criteri adottati per la determinazione dei volumi di processo e di utenza non misurati (stimati):

- per i volumi di processo stimati relativi a volumi di sorgenti o punti di prelievo non misurati (per le quali risulta molto complessa l'installazione di misuratori o per i quali si sia manifestato un guasto al misuratore durante l'anno) le valutazioni derivano da misure empiriche di flusso (tipicamente portata media stimata x t); la componente stimata dei volumi di processo risulta marginale rispetto al totale dei volumi di processo (si veda anche paragrafo n.2 "Prerequisiti").
- per i volumi di utenza stimati ovvero i volumi autorizzati non misurati e non fatturati (Wnm,NF del file "RQTI-2026") si è applicato quanto indicato al paragrafo 7.2 della Del. 917/2017 ovvero pari allo 0,5% del "consumo misurato e fatturato (escluso acqua esportata)".

Il prerequisito di cui all'art. 20.2 della RQTI è rispettato sia per quanto attiene i volumi di processo sia per quelli d'utenza.

		U.M.	ATO9
WP	**Quota volumi di processo misurati**	%	99,94%
WU	**Quota volumi di utenza misurati**	%	98,24%

2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti

Ai sensi dell'art. 21 della RQTI, risulta:

a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi della normativa *pro tempore* vigente	SI
b) aver applicato le richiamate procedure	SI

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000081.3 -

c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia	SI
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni, ai sensi della normativa *pro tempore* vigente	SI

Il Gestore Hera SpA dispone di un Piano di Controllo Analitico (PdCA) finalizzato ad effettuare il monitoraggio della qualità dell'acqua destinata al consumo umano (controlli interni ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 18/2023 e s.m.i.). Il PdCA specifica e associa fra loro i punti di campionamento, i profili analitici e le frequenze di controllo. Il PdCA viene inviato alle Aziende USL competenti per il territorio (Enti di Controllo) che possono richiedere modifiche ed integrazioni qualora lo ritenessero necessario. Il numero di controlli previsti nel PdCA è superiore al numero minimo posto in carico al Gestore come controlli interni previsti nel programma di controllo AnTea (rif. Tab. 1 dell'Allegato II del D.Lgs. 18/2023 e s.m.i.).
Oltre ai controlli rappresentati nel PdCA (controlli programmati) in corso d'anno vengono effettuati numerosi altri controlli integrativi (estemporanei e/o urgenti) derivanti da necessità operative non programmabili. Le determinazioni analitiche vengono effettuate dal laboratorio Heratech (Gruppo Hera), certificato e accreditato. I risultati sono registrati sul sistema informativo del laboratorio (LIMS Eusoft) e sono consultabili ed estraibili a richiesta. L'adozione del Programma di controllo ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs.18/2023 e s.m.i. rispetta le modalità e le tempistiche di cui al Decreto stesso.
Nel corso dell'anno 2025 la Regione Emilia-Romagna ha caricato sul portale AnTea i programmi di controllo minimi (AnTea) redatti dai Gestori e dalle AUSL territorialmente competenti. A partire dal mese di Ottobre 2025 è stato avviato l'iter di caricamento degli esiti analitici sul portale stesso.

Si conferma che questo Gestore Hera SpA ha ottemperato ai prerequisiti di conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti di cui all'art. 21 della Del. 637/23 e s.m.i.
In particolare, si precisa che questo Gestore è certificato secondo gli standard internazionali ISO 9001 "Sistema di gestione della qualità", ISO 14001 "Sistema di gestione ambientale", ISO 50001 "Sistema di gestione dell'Energia", OHSAS 45001 "Sistema di gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori" ed è dotata di un sistema documentale composto da procedure ed istruzioni che definiscono i processi e le attività, compresi quelli del ciclo idrico.
Inoltre, in conformità al D.Lgs. 31/2001 e s.m.i. è presente una procedura relativa alla Pianificazione dei controlli analitici nel servizio idrico integrato.
L'applicazione delle procedure viene verificata attraverso audit periodici funzioni aziendali dedicate ed Enti di Certificazione esterni.

In ultimo, si precisa che il numero minimo di controlli interni è stato determinato in riferimento ai programmi comunicati in AnTea ed è stato rispettato.

		U.M.	**ATO9**
CACQ-min	Numero minimo di campioni (da controlli interni) che il gestore è tenuto a eseguire nell'anno	n.	**133**
CACQ-real	Numero campioni (da controlli interni) che il gestore ha eseguito nell'anno	n.	**1.943**
CACQ-tot	Numero campioni (da controlli interni) effettuati in distribuzione a valle di eventuali impianti di potabilizzazione	n.	**1.560**

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000081.3 -

In riferimento all'**Applicazione del modello Water Safety Plan**) si comunica quanto segue:

- L'attività di implementazione dei PSA, avviata dal 2017, continua in linea con i requisiti previsti dalle Linee Guida di ISS (Rapporto ISTISAN n. 22/33 e 25/4).

- Lo stato di avanzamento al 31/12/2025 per l'ambito ATO 9 gestito da Hera è di 3 PSA sviluppati:

- COLLINA_ROTAIA_DORI_TALAMELLO_CAMPIANO
- PENNABILLI_CA_MORLANO_FONTANELLE_CA_FURIOLO_BOTTE
- SENATELLO_CASTELDELC_SANT_AGATA_NOVAFELTRIA_SECCHIANO

- La percentuale complessiva di applicazione del modello è al 31/12/2025 la seguente:

		U.M.	ATO9
G3.2	**Applicazione del modello Water Safety Plan (WSP)**	%	**4,03%**

Si precisa infine che anche i PSA già completati e precedentemente trasmessi per l'approvazione non sono ancora stati approvati dal CeNSiA (Centro Nazionale Sicurezza delle Acque), poiché l'iter di valutazione e approvazione prenderà avvio con l'attivazione della piattaforma ANTEA – Area PSA come da comunicazione del CeNSiA.

2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Ai sensi dell'art. 22 della RQTI, il prerequisito è rispettato poiché nel territorio della provincia di Rimini e più in generale in tutto quello regionale in gestione ad Hera S.p.A. non sono presenti agglomerati oggetto di condanna nelle sentenze della Corte di Giustizia Europea (C-565/10, C-85/13 e C-668/19).

2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

In esito all'attività di validazione attuata dall'Ente di governo dell'ambito sui dati resi disponibili dal gestore, le verifiche condotte sulla base dei criteri di cui all'art. 23 della RQTI, non hanno messo in luce carenze nella disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica.

3 Macro-indicatori di qualità tecnica

3.1 M0 - Resilienza idrica

La principale criticità riconducibile al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP1.1 Insufficienza quantitativa del sistema delle fonti- e/o sovrasfruttamento delle fonti di approvvigionamento	*Criticità legata alla necessità di garantire l'attuale capacità di approvvigionamento prevedendo lo sviluppo di nuovi fonti di captazione sia superficiali che di falda.*

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000081.3 -

3.1.1 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026.

In relazione al **macro-indicatore M0, con specifico impatto su M0a,** si evidenzia in ATO 809 la presenza di un Gestore grossista ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLA FONTI S.P.A. (codice 1961) valutato congiuntamente al Gestore Hera Spa.
In ATO 809 il Gestore Grossista gestisce una quota parte delle infrastrutture di approvvigionamento.

I valori rilevati per gli indicatori M0a e M0b per l'anno 2025 portano ad una classificazione del macro-indicatore M0 in Classe C; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede un incremento della grandezza DISP dello +0,5% nel 2026 e un ulteriore incremento della DISP dello +0,5% nel 2027.

Per maggiori dettagli sul calcolo degli obiettivi 2026-2027 di M0 (riportati nella tabella sottostante) si rimanda alle informazioni di dettaglio inserite nel capitolo 10 della presente relazione.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M0	M0a	0,68		
	M0b	0,33		
	DISP	53.605.507	53.873.534	54.142.902
	Classe	C	C	C
	Obiettivo RQTI	+0,5% di DISP	+0,5% di DISP	
	Valore obiettivo DISP	53.873.534	54.142.902	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M0	**2025**		

3.1.2 Investimenti infrastrutturali

Il PdI contiene una quota molto ridotta di investimenti riconducibili al macro-indicatore M0 a carico del Gestore Hera S.p.A. in quanto i principali interventi sulle infrastrutture di approvvigionamento vengono realizzate dal Gestore Grossista ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLA FONTI S.P.A. (ID 1961).

Gli interventi effettuati nel biennio 2024-2025 per un importo pari a 0,4M€ e previsti nel biennio 2026-2027 pari a 2,3 M€ sono riconducibili agli interventi di perforazione e piping nuovi pozzi a Ponte Baffoni e alla riconfigurazione del sistema idrico del Senatello, entrambi in alta Valmarecchia.

3.1.3 Interventi gestionali

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000081.3 -

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex^{a}_{QT}$ si rimanda alla specifica relazione tariffaria.

3.2 M1 - Perdite idriche

3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	*La criticità è connessa sostanzialmente alla vetustà e alla fallanza delle reti idriche di distribuzione e, anche, alla non adeguata qualità realizzativa degli allacci alle utenze precedenti alla gestione Hera.*
DIS3.2 Non totale copertura o cattivo funzionamento -o- vetustà- dei- misuratori di utenza	*La criticità è connessa con l'obsolescenza dei contatori di utenza*

3.2.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026.

I valori rilevati per gli indicatori M1a e M1b per l'anno 2025 portano ad una classificazione del macro-indicatore M1 in Classe B; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede la riduzione dell'indicatore M1a del -2% nel 2026 e un'ulteriore riduzione di M1a del -2% nel 2027.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M1	M1a	6,34	6,21	6,09
	M1b	23,06%	22,60%	22,15%
	Classe	B	B	B
	Obiettivo RQTI	-2% di M1a	-2% di M1a	
	Valore obiettivo M1a	6,21	6,09	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	**2025**		

3.2.3 Investimenti infrastrutturali

Per il macro-indicatore M1 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2024-25 pari a 20,7M€ e previsti per il successivo biennio 2026-27 pari a 21,0M€.

In tale ambito, gli interventi sono primariamente riconducibili a tre principali linee di indirizzo:

- rinnovo programmato di porzioni significative della rete idrica, realizzato sia attraverso interventi diffusi di manutenzione straordinaria sia mediante azioni mirate su tratti caratterizzati da maggiore criticità;

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000081.3 -

- interventi di distrettualizzazione, finalizzati ad aumentare l'estensione delle reti soggette a monitoraggio attivo e a migliorare l'efficacia delle attività di individuazione e contenimento delle perdite;
- un piano dedicato alla sostituzione progressiva dei misuratori, volto a garantire il mantenimento dell'efficienza del parco contatori e il miglioramento della qualità dei dati di misura.

Sempre nell'ambito degli obiettivi riconducibili al macro-indicatore M1, nel periodo 2024-2026 sono stati inoltre sviluppati interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sulla componente M2C4 – linea di investimento I4.2, finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione e al rafforzamento delle attività di monitoraggio e digitalizzazione del sistema acquedottistico (6,8 M€ di contributi a fondo perduto PNRR)

Tali progettualità si configurano come un insieme coordinato di azioni infrastrutturali e digitali, comprendenti rinnovi di rete, distrettualizzazione, ricerca perdite con metodi innovativi, installazione di sensoristica e diffusione di sistemi di misura evoluti.
I rinnovi di rete sono pianificati anche mediante approcci predittivi, con priorità agli elementi maggiormente esposti a rischio di guasto. Tali interventi sono affiancati dalla realizzazione di distretti idraulici e dall'installazione di sensoristica per il monitoraggio di portate e pressioni, integrata con i sistemi di telecontrollo, al fine di migliorare la gestione operativa e la tempestività nell'individuazione delle anomalie.

La diffusione degli smart meters contribuisce all'integrazione dei misuratori d'utenza nei sistemi digitali di gestione, monitoraggio e controllo della rete. Nel biennio 2026-27 proseguirà il roll-out sulle utenze domestiche, con progressiva estensione della telelettura e maggiore conoscenza dei profili di consumo residenziali.
Saranno inoltre adottate tecnologie innovative per la ricerca attiva delle perdite. Il monitoraggio della qualità della risorsa distribuita sarà potenziato con un approccio early warning, tramite sensoristica di rete finalizzata a verificare l'efficacia della disinfezione e a controllare l'eventuale formazione di biofilm.
Le attività di digitalizzazione ed efficientamento della rete descritte sono parte integrante dei piani strategico-operativi già attuati dal Gestore nei territori presidiati.
Con riferimento alla campagna di sostituzione dei misuratori ai sensi del DM 93/2017, proseguono le sostituzioni annuali secondo la programmazione condivisa con l'Ente d'Ambito: al 31/12/2025 risulta sostituito circa il 65% del parco contatori in gestione. Nel gennaio 2026 è stato inoltre pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Ministeriale 26 novembre 2025, n. 219 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, che ha semplificato in modo significativo la disciplina dei contatori dell'acqua, introducendo una scadenza unica di tredici anni per la verificazione periodica, indipendentemente dalla tipologia di misuratore e confermando la neutralità tecnologica. La periodicità di 13 anni è stata quindi estesa anche ai contatori meccanici, equiparandoli ai contatori statici e venturimetrici.
La ridefinizione normativa dei termini di obsolescenza legale dei misuratori consente una gestione più efficiente del ciclo di vita degli apparati, garantendo al contempo il mantenimento degli standard qualitativi della misurazione. In tale contesto, nell'ottica di un utilizzo razionale delle risorse, il Gruppo Hera ha proposto una rimodulazione del piano annuale di sostituzione già trasmesso. Tale piano era stato predisposto avvalendosi della possibilità di deroga agli obblighi di verificazione periodica previsti dagli artt. 18.7 e 18.5 del DM 21 aprile 2017, n. 93. Il nuovo piano annuale di sostituzione è stato elaborato tenendo conto dei seguenti elementi:

- la consistenza della totalità dei misuratori installati nel parco al 31/12/2025, comprensivo sia dei contatori attivi che dei contatori non attivi;

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000081.3 -

- una stima delle sostituzioni annuali che verranno effettuate nel corso dell'anno 2026, come da piano annuale precedentemente comunicato;

Per il periodo 01/01/2027-31/12/2029, con riferimento all'ambito territoriale provinciale di Rimini**,** il piano sarà rimodulato variando il numero di contatori da 17.300 a 12.100 unità all'anno.
Le installazioni di contatori previste dal piano sopra indicato, nonché quelle relative a nuove utenze e alla sostituzione di misuratori guasti, terranno conto dei rilevanti benefici strategici derivanti dalla progressiva introduzione della tecnologia di *smart metering* nella rete di distribuzione idrica. L'evoluzione tecnologica dei sistemi di misura rappresenta infatti un presupposto fondamentale per perseguire obiettivi di maggiore sostenibilità, efficienza e trasparenza nella gestione del servizio idrico. In particolare, tali soluzioni consentono il monitoraggio continuo della rete, favorendo l'individuazione tempestiva di anomalie, picchi di consumo e perdite, oltre alla progressiva riduzione del ricorso a consumi stimati grazie ai sistemi di telelettura. Il Gruppo Hera ha già avviato l'installazione di contatori smart meter, anche nell'ambito di progetti finanziati dal PNRR, confermando il ruolo strategico di tale soluzione nel percorso di modernizzazione infrastrutturale della rete idrica.
Prosegue inoltre la campagna di smartizzazione delle utenze idroesigenti che, in coerenza con l'indicatore prestazionale $G1.2ut$ "Diffusione delle tecnologie di rilevazione delle misure d'utenza di tipo smart", indirizza l'adozione di questa tecnologia verso le utenze a maggiore consumo. Al 31/12/2025 risultano telelette circa 5.000 utenze idroesigenti, pari a circa il 16% del volume complessivamente distribuito ogni anno sull'intero parco contatori in gestione.

3.2.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex_{QT}^{a}$ si rimanda alla specifica relazione tariffaria.

3.3 M2 – Interruzioni del servizio

3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.3 Capacità idraulica delle infrastrutture non rispondente ai livelli di domanda	*Criticità legata al sottodimensionamento idraulico o alla carenza infrastrutturale o scarsa flessibilità del sistema distributivo*

3.3.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026.
Il macro-indicatore nel 2025 risulta in Classe A con obiettivo di mantenimento.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000081.3 -

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M2	M2	0,10	0,10	0,10
	Classe	A	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento	
	Valore obiettivo M2			
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	**2025**		

3.3.3 Investimenti infrastrutturali

Per il macro-indicatore M2 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2024-25 pari a 0,8M€ e previsti per il successivo biennio 2026-27 pari a 1,0M€.

Nel complesso, il perimetro degli interventi risulta prevalentemente orientato al potenziamento e all'adeguamento delle reti acquedottistiche, con particolare riferimento a interventi di rafforzamento della capacità di adduzione e distribuzione. Tali investimenti sono finalizzati a migliorare l'affidabilità del servizio, l'efficienza del sistema idrico e la resilienza dell'infrastruttura.

3.3.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex_{QT}^{a}$ si rimanda alla specifica relazione.

3.4 M3 – Qualità dell'acqua erogata

3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità

La principale criticità riconducibile al macro-indicatore in oggetto è:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	*Criticità legata sostanzialmente alla vetustà e funzionalità delle opere di approvvigionamento, sorgenti ed impianti di potabilizzazione.*

3.4.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026.
I valori rilevati per gli indicatori M3a, M3b e M3c per l'anno 2025 portano ad una classificazione del macro-indicatore M3 in Classe B; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede la riduzione dell'indicatore M3b del -4% nel 2026 e un'ulteriore riduzione di M3b del -4% nel 2027.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M3	M3a	0,0000%	0,0000%	0,0000%

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000081.3 -

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
	M3b	0,96%	0,92%	0,89%
	M3c	0,11%		
	Classe	B	B	B
	Obiettivo RQTI	-4% di M3b	-4% di M3b	
	Valore obiettivo M3a			
	Valore obiettivo M3b	0,92%	0,89%	
	Valore obiettivo M3c			
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	**2025**		

3.4.3 Investimenti infrastrutturali

Per il macro-indicatore M3 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2024-25 pari a 2,9M€ e previsti per il successivo biennio 2026-27 pari a 2,0M€.

Gli interventi risultano primariamente finalizzati alla riqualificazione, messa in sicurezza e ammodernamento degli impianti di captazione e potabilizzazione, con l'obiettivo di limitare i rischi di contaminazione, assicurare la continuità del servizio e sostenere il miglioramento delle performance associate al macro-indicatore M3.

3.4.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex_{QT}^{a}$ si rimanda alla specifica relazione.

3.5 M4 – Adeguatezza del sistema fognario

3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
FOG2.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	*La criticità è connessa alla vetustà delle reti fognarie e degli impianti di sollevamento*
FOG2.4 Scaricatori di piena non adeguati	*La criticità è connessa alla necessità di adeguare gli scaricatori di piena*

3.5.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026

I valori rilevati per gli indicatori M4a, M4b e M4c per l'anno 2025 portano ad una classificazione del macro-indicatore M4 in Classe B; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede la riduzione dell'indicatore M4c del -5% nel 2026 e un'ulteriore riduzione di M4c del -5% nel 2027. Poiché nel 2025 tutti gli scolmatori sono stati verificati, ovvero M4c del 2025= 0%, anche nel 2027 dovranno essere stati verificati tutti gli scolmatori per il raggiungimento dell'obiettivo.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000081.3 -

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M4	M4a	3,62	3,62	3,62
	M4b	0,00%	0,00%	0,00%
	M4c	0,00%	0,00%	0,00%
	Classe	B	B	B
	Obiettivo RQTI	-5% di M4c	-5% di M4c	
	Valore obiettivo M4a			
	Valore obiettivo M4b			
	Valore obiettivo M4c	0,00%	0,00%	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	**2025**		

3.5.3 Investimenti infrastrutturali

Per il macro-indicatore M4 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2024-25 pari a 14,3M€ e previsti per il successivo biennio 2026-27 pari a 9,1M€.

Nel PdI risultano presenti interventi finalizzati al **potenziamento, rinnovo e adeguamento delle reti fognarie**, realizzati sia attraverso programmi diffusi di manutenzione straordinaria, sia mediante interventi puntuali su tratti e nodi critici della rete. Contestualmente, il piano prevede interventi di riqualificazione e potenziamento degli impianti di sollevamento, oltre che azioni volte al miglioramento della gestione delle acque meteoriche, mediante opere quali vasche di laminazione e vasche di prima pioggia (tra cui la realizzazione della vasca di prima pioggia in Largo De Amicis, intervento prevalente nell'ambito M4b).

3.5.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex_{QT}^{a}$ si rimanda alla specifica relazione.

3.6 M5 – Smaltimento fanghi in discarica

3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità

La principale criticità riconducibile al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP3.1 Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	*Nel caso specifico la criticità è connessa sostanzialmente all'inadeguatezza dei sistemi di recupero di materia, inteso come inadeguatezza delle linee fanghi all'interno dei depuratori*

3.6.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000081.3 -

Il macro-indicatore nel 2025 risulta in Classe A con obiettivo di mantenimento.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M5	MFtq,disc	0,00	0,00	0,00
	%SStot	22,7%		
	M5	0,00%		
	Classe	A	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento	
	Valore obiettivo MFtq,disc			
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	**2025**		

3.6.3 Investimenti infrastrutturali

Per il macro-indicatore M5 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2024-25 pari a 1,2M€ e previsti per il successivo biennio 2026-27 pari a 2,9M€.

Nel dettaglio, gli interventi risultano principalmente riferibili a manutenzioni straordinarie degli impianti di depurazione, con particolare riferimento alla linea fanghi, che rappresentano una componente ricorrente e diffusa del programma. A tali attività si affiancano interventi specifici di adeguamento e potenziamento delle linee fanghi presso i depuratori di Riccione e Cattolica ed il revamping dei digestori del depuratore di Cattolica (2021RNHA0008).

3.6.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex_{gT}^{a}$ si rimanda alla specifica relazione tariffaria.

3.7 M6 – Qualità dell'acqua depurata

3.7.1 Stato delle infrastrutture e criticità

La principale criticità riconducibile al macro-indicatore in oggetto risulta:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP2.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	*La criticità è connessa alla vetustà degli impianti e alla necessità di un adeguamento e rinnovo*

3.7.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000081.3 -

Il valore dell'indicatore nell'anno 2025 lo posiziona in Classe C; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede la riduzione dello stesso del -10% nel 2026 e un'ulteriore riduzione del -10% nel 2027.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M6	M6	6,50%	5,85%	5,27%
	Classe	C	C	C
	Obiettivo RQTI	-10% di M6	-10% di M6	
	Valore obiettivo M6	5,85%	5,27%	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	**2025**		

3.7.3 Investimenti infrastrutturali

Per il macro-indicatore M6 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2024-25 pari a 5,1M€ e previsti per il successivo biennio 2026-27 pari a 5,1M€.

Gli interventi riguardano principalmente manutenzioni straordinarie sugli impianti di depurazione, affiancate da opere di potenziamento e adeguamento (in particolare sul depuratore di Misano) e da interventi di revamping tecnologico, tra cui la sostituzione dei sistemi di filtrazione a membrane presso l'impianto di Santa Giustina.

3.7.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex_{QT}^{a}$ si rimanda alla specifica relazione

4 Macro-indicatori di qualità contrattuale

4.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

4.1.1 Criticità

Nel Programma degli Interventi non sono esplicitate criticità riconducibili al macroindicatore MC1

4.1.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, richiamare il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027, sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQSII" presente nel file RDT_2026.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000081.3 -

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
MC1	Valore di partenza	**99,265%**	**99,265%**
	Classe	**A**	**A**
	Obiettivo RQSII	**mantenimento**	**mantenimento**
	Valore obiettivo MC1	**mantenimento**	**mantenimento**
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	**2025**	**2026***

**Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2026 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2027*

Per la disamina delle attività gestionali volte all'adeguamento agli obiettivi associati al citato macro-indicatore MC1 per le quali fossero stati richiesti $Opex_{QC}^{a}$ (formulando apposita istanza motivata), rinviare alla pertinente sezione della "Relazione di accompagnamento - Primo aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria MTI-4".

4.1.3 Investimenti infrastrutturali

Non risultano inseriti nel Programma degli Interventi investimenti di tipo infrastrutturale per il macro-indicatore MC1.

4.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio

4.2.1 Criticità

Nel Programma degli Interventi non sono esplicitate criticità riconducibili al macroindicatore MC2.

4.2.2 Obiettivi 2026-2027

Commentare seguendo le indicazioni di massima evidenziate al paragrafo 4.1.2.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
MC2	Valore di partenza	**97,596%**	**97,596%**
	Classe	**A**	**A**
	Obiettivo RQSII	**mantenimento**	**mantenimento**
	Valore obiettivo MC2	**mantenimento**	**mantenimento**
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	**2025**	**2026***

** Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2026 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2027*

Per la disamina delle attività gestionali volte all'adeguamento agli obiettivi associati al citato macro-indicatore MC2 per le quali fossero stati richiesti $Opex_{QC}^{a}$ (formulando apposita istanza motivata), rinviare alla pertinente sezione della "Relazione di accompagnamento - Primo aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria MTI-4".

4.2.3 Investimenti infrastrutturali

Non risultano inseriti nel Programma degli Interventi investimenti di tipo infrastrutturale per il macro-indicatore MC2.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000081.3 -

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000081.3 -

5 Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale

5.1 Obiettivi 2026-2027

In Ambito 809 ATO 9 – Rimini, l'indicatore "RIU-Quota dei volumi depurati destinabili al riutilizzo ma non destinati a tale finalità" di cui al comma 37.3 del MTI-4, per l'anno 2025 non è determinabile in quanto sia la componente $W_{DEP,r1}$ e $W_{DEP,r2}$ risultano pari a zero. In relazione a ciò la tabella sottostante è stata valorizzata solo con l'obiettivo, ovvero che nel 2027 risultino soddisfatte contemporaneamente le seguenti 2 condizioni:

Indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2027
RIU	RIU		
	Classe		
	Obiettivo MTI-4	$W_{DEP,r2\ (2027)} / W_{DEP,r1\ (2027)} \geq 0,5$ $W_{DEP,r1\ (2027)} > 0$	
	Valore obiettivo RIU		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo	**2025**	

In relazione all'indicatore "ENE-Quantità di energia elettrica acquistata" di cui al comma 37-bis.4 del MTI-4, si richiama il livello di partenza (grandezza $\frac{\sum_{n=2022}^{2025} kWh^n}{4}$) e il relativo obiettivo per il 2027[1], sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT_2026.

Indicatore		Valore di partenza per definizione obiettivo	Definizione obiettivo 2027
ENE	$\frac{\sum_{n=2022}^{2025} kWh^n}{4}$	30.496.664	
	Obiettivo MTI-4		(kWh_2027/(ΣkWh (2022-2025) / 4)-1)<=-0,05
	Valore obiettivo ENE		28.971.831

In particolare, la seguente tabella esplicita i valori utilizzati per il calcolo di $\frac{\sum_{n=2022}^{2025} kWh^n}{4}$

Anno	EE, quantità acquistata e	U.M	Nota

[1] Si rammenta che le previsioni del MTI-4 richiedono, da parte del competente Ente di governo, una valutazione volta a tenere conto delle eventuali variazioni di condizioni impiantistiche e di perimetro che risultino significative, in modo da assicurare un confronto omogeneo. A tal fine il soggetto competente si baserà su valutazioni oggettive e accertabili, da rappresentare all'Autorità anche ai fini della verifica del perseguimento dell'obiettivo.

	consumata		
2022	29.818.010	kWh	EE senza Comune di Sassofeltrio **(Comune non gestito)**
2023	29.755.184	kWh	EE senza Comune di Sassofeltrio **(Comune non gestito)**
2024	30.779.333	kWh	EE con Comune di Sassofeltrio **(Comune gestito)**
2025	31.634.130	kWh	EE con Comune di Sassofeltrio **(Comune gestito)**
Media 2022-2025	**30.496.664**	**kWh**	

Si ricorda che nell'ambito della rendicontazione dei dati di qualità tecnica relativa agli anni 2024 e 2025 Hera spa non ha incluso i dati del Comune di Sassofeltrio, avendo formulato istanza motivata di deroga ai sensi dell'art.5 Del. 917/2017 per tale Comune (vedi allegati).

Poiché nell'ambito della rendicontazione dei dati di qualità tecnica relativa all'anno 2027, la deroga del Comune di Sassofeltrio avrà cessato la sua validità e quindi **verranno rendicontati i dati comprensivi di quelli del Comune di Sassofeltrio (compresa l'EE),** al fine di garantire le medesime condizioni impiantistiche tra anno base (media degli anni 2022-2025) e anno di valutazione del raggiungimento dell'obiettivo (2027) si è ritenuto più opportuno utilizzare per gli anni 2024 e 2025 i valori di EE con inclusione della quota di energia elettrica afferente al territorio al Comune di Sassofeltrio.

Ne consegue che i valori di EE 2024 e EE 2025 della tabella soprariportata non coincidono con quelli riportati nei file RQTI_2025 e RQTI_2026 in quanto in tali file sono stati rappresentati i consumi di EE al netto dei consumi del Comune di Sassofeltrio in virtù della deroga.

5.2 Valutazione *performance* al 2025

Con lo scopo di raccogliere ogni elemento utile a supporto delle valutazioni quantitative previste dal meccanismo incentivante di cui all'articolo 37 del MTI-4, per il biennio 2024-2025 **in Ambito 809 ATO 809 - Rimini**, si commentano di seguito i dati forniti, con specifico riferimento agli indicatori "RIU-Quota dei volumi depurati destinabili al riutilizzo ma non destinati a tale finalità" e "ENE-Quantità di energia elettrica acquistata".

Per l'indicatore RIU:

- Non è stato possibile definire una classe di partenza 2023 in quanto in ambito ATO 6 i volumi destinabili al riutilizzo sono stati pari a zero nell'anno 2023.
- Non è stato conseguito l'obiettivo al termine dell'anno 2025 in quanto non si è verificata la condizione di volumi destinabili al riutilizzo superiori a zero nell'anno 2025 ($W_{DEP,r1}^{2025} > 0$), ovvero i volumi destinabili al riutilizzo sono stati pari a zero anche nell'anno 2025.

Si riportano le seguenti informazioni, dalle quali si evince che non è stato conseguito l'obiettivo 2025.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000081.3 -

Indicatore		Valori 2023 per definizione obiettivo	Definizione obiettivo 2025	Valori 2025 consuntivi
RIU*	RIU			
	Classe			
	Obiettivo MTI-4	$W_{DEP,r1}^{2025} > 0$ $W_{DEP,r2}^{2025} / W_{DEP,r1}^{2025} \geq 0{,}5$		
	Valore obiettivo RIU			
	Raggiungimento obiettivo			**NO**
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo	**2023**		

* Le informazioni relative a questa tabella sono reperibili nel foglio "Riepilogo RQTI" della Raccolta dati "Qualità tecnica (RQTI) – monitoraggio" (RQTI 2026).

Con riferimento all'indicatore ENE, si riportano le seguenti informazioni richieste, dalle quali si evince il mancato conseguimento dell'obiettivo 2025.

Indicatore		Valore di partenza per definizione obiettivo	Definizione obiettivo 2025	Valori 2025 consuntivi
ENE*	$\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}$	30.818.513		
	kWh_2025			31.528.498
	Obiettivo MTI-4		(kWh_2025/(ΣkWh (2020-2023) / 4)-1)<=-0,05	
	Valore obiettivo ENE		29.277.587	
	Raggiungimento obiettivo			NO

* Le informazioni relative a questa tabella sono reperibili nel foglio "Riepilogo_RQTI" del file RDT_2026 nella sezione "Valutazione performance 2025 per indicatore ENE".

Al fine di garantire le medesime condizioni impiantistiche tra anno base (media degli anni 2020-2023) e anno di valutazione del raggiungimento dell'obiettivo (2025), i valori di EE sono stati determinati con esclusione della quota di energia elettrica afferente al territorio al Comune di Sassofeltrio acquisito da Hera Spa in gestione completa solo dal 01/01/2024 come sancito nello

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000081.3 -

ACCORDO PER LA REGOLAZIONE DEL SUBENTRO DI HERA S.p.A. NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NEL COMUNE DI SASSOFELTRIO (RN) SVOLTA DAL GESTORE USCENTE MARCHE MULTISERVIZI S.p.A. sottoscritto tra Atersir, Hera Spa, e Marchemultiservizi SpA. (allegato).

In particolare, la seguente tabella esplicita i valori utilizzati per il calcolo del valore base (media 2020-23) e il valore consuntivo 2025.

Anno	EE, quantità acquistata e consumata	U.M	Nota
2020	31.902.072	kWh	EE senza Comune di Sassofeltrio **(Comune non gestito)**
2021	31.798.784	kWh	EE senza Comune di Sassofeltrio **(Comune non gestito)**
2022	29.818.010	kWh	EE senza Comune di Sassofeltrio **(Comune non gestito)**
2023	29.755.184	kWh	EE senza Comune di Sassofeltrio **(Comune non gestito)**
Media 2020-2023	**30.818.513**	**kWh**	
2025 Consuntivo	**31.528.498**	**kWh**	EE senza Comune di Sassofeltrio **(Comune gestito)**

Si ricorda che nell'ambito della rendicontazione dei dati di qualità tecnica relativa agli anni 2024 e 2025 Hera spa non ha incluso i dati del Comune di Sassofeltrio, avendo formulato istanza motivata di deroga ai sensi dell'art.5 Del. 917/2017 per tale Comune. **Ne consegue che i valori di EE 2025 della tabella soprariportata coincidono con quelli riportati nel file RQTI_2026 in quanto in tale file sono rappresentati i consumi di EE al netto dei consumi** afferenti al territorio al Comune di Sassofeltrio

In linea generale preme evidenziare che le acquisizioni (oggetto delle istanze) sono finalizzate alla razionalizzazione delle gestioni territoriali, in linea quindi con gli obiettivi dell'Autorità e con le indicazioni espresse a livello nazionale per il settore idrico, caratterizzato da una frammentazione eccessiva e sono operazioni che interessano aree di dimensioni molto contenute (singoli Comuni), la cui inclusione o esclusione nei dati non produce effetti significativi sul risultato complessivo del macro indicatore calcolato sull'intero ambito.

6 Interventi associati ad altre finalità

Nel PdI proposto vi sono una serie di interventi che non afferiscono a quelli di qualità tecnica come, ad esempio, gli investimenti di struttura e la realizzazione degli allacciamenti.

All'interno del cronoprogramma investimenti il gestore ha inoltre riportato anche alcune criticità, in riferimento ad alcuni interventi, che sebbene debbano afferire ad obiettivi di qualità tecnica secondo abbinamenti già predisposti da ARERA, in realtà sono state associate al macroindicatore cosiddetto "Altro".

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000081.3 -

Sono per lo più interventi relativi a:

- Adeguamenti normativi, fra cui si segnalano in particolare gli adeguamenti dei sistemi fognario-depurativi degli agglomerati minori (AE<2000) ai sensi della Delibera della Regione Emilia-Romagna 201/2016
- Interventi per la sicurezza
- Telecontrollo sistemi
- Sviluppo/potenziamento dei sistemi acquedotto, fognatura e depurazione
- Adeguamento impianti alla normativa sismica
- Estensione delle reti acquedotto e fognatura
- Razionalizzazione dei sistemi acquedotto, fognatura
- Efficientamento impiantistico
- Separazione delle reti fognarie
- Piano della Salvaguardia della Balneazione di Rimini

Come già evidenziato in alcuni paragrafi precedenti, alcuni di questi interventi possono comunque concorrere indirettamente al miglioramento dei macro-indicatori di qualità tecnica in maniera non valutabile a priori.

7 Piano delle Opere Strategiche (POS)

In merito alle Opere Strategiche, come definite all'articolo 3 della deliberazione 639/2023/R/IDR, si riportano di seguito gli scostamenti rispetto alle previsioni comunicate nell'ambito delle predisposizioni tariffarie 2024-2029 ai sensi della medesima deliberazione.
A tale scopo si raggruppano le opere strategiche secondo le diverse linee di intervento già rappresentate nell'ambito della precedente predisposizione tariffaria 2024-2029.

- **Interventi del Piano di Salvaguardia della Balneazione del Comune di Rimini, atti anche al perseguimento degli obiettivi fissati Piano d'indirizzo per il contenimento del carico inquinante delle acque di prima pioggia approvato con D.C.P. di Rimini n. 53/2012**
  I 10 interventi sottoelencati perseguono come obiettivo primario quello di limitare gli scarichi in mare a scolmatori fognari di acque miste. Tali interventi sono individuati in fatti nel PSBO Piano di salvaguardia della Balneazione Ottimizzato del comune di Rimini. Tal interventi rispondono anche alle richieste normative connesse alla DGR 286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art.39, DLgs 11 maggio 1999, n. 152)" e al successivo Piano di Indirizzo redatto dalla Provincia di Rimini nel 2012.

Interventi conclusi

2014RNHA0059	PSB - REALIZZAZIONE DORSALE SUD RN - PREMENTE (+CONDOTTA SOLL. 2B)

Interventi in fase realizzativa

2019RNHA0001	PSB-SEPARAZIONE RETI FOG-NORD RN-II° STRALCIO (LOTTO3)
2014RNHA0063	PSB-SEPAR.RETI FOG-NORD RN - II STRALCIO (LOTTI 1-2-4-5-6-7)
2014RNHA0073	PSB-INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NEL CAPOLUOGO DI RIMINI - DORSALE AUSA
2024RNHA0017	PSB-REALIZZAZIONE VASCHE SUD I STRALCIO (FINANZIAMENTO HERA)

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000081.3 -

2024RNHA0016	PSB-REALIZZAZIONE VASCHE SUD (FINANZIAMENTO RASDF)
2026RNHA0011	PSB-SEP.RETI FOG-NORD RN-II°STRL.LOTTO3-STRALCIO

Interventi in fase progettuale

2024RNHA0018	PSB-CONDOTTE SOTTOMARINE COLONNELLA E RODELLA
2014RNHA0053	ADEG. INVASI CENTRO CAAR A VASCHE 1 PIOGGIA

Interventi da progettare

2020RNHA0012	COLLEG. PREMENTE DEL SOLL. 2C CON DORSALE SUD

Le opere consistono nella realizzazione delle adduzioni e relativi impianti per il vettoriamento degli approvvigionamenti idrici alle reti di distribuzione. La complessità degli interventi è sia di ordine tecnico, risultando spesso le opere realizzate in un territorio fortemente urbanizzato, sia, anche, di tipo autorizzativo, risultando frequentemente necessarie procedure di esproprio e di variazione degli strumenti urbanistici.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000081.3 -

- **Interventi per il perseguimento degli obiettivi fissati Piano d'indirizzo per il contenimento del carico inquinante delle acque di prima pioggia approvato con D.C.P. di Rimini n. 53/2012**

Interventi in fase realizzativa

2018RNHA0004	REALIZZAZIONE VASCA DI PRIMA PIOGGIA IN LARGO DE AMICIS (SFEM 19)

L'intervento, in comune di Cattolica, che ha come obiettivo specifico quello di ridurre l'impatto del carico inquinante delle acque di prima pioggia, al pari di quelli elencati nel punto precedente, ma senza fare parte del PSBO del Comune di Rimini.

Erano stati individuati ulteriori 10 interventi dal Piano di Indirizzo della Provincia di Rimini. Tra questi, l'intervento seguente:

2022RNHA0034	SEPARAZIONE RETI FOGNARIE CATTOLICA

è in fase di progettazione definitiva.

Gli altri 9 interventi già previsti nel previgente piano, sono stati ripianificati in attesa della definizione del quadro normativo ancora in divenire, con particolare riferimento al recepimento della nuova direttiva europea acque reflue UE 2024/3019 che dovrà avvenire entro giugno 2027, e del percorso di aggiornamento del piano di tutela delle acque che potrebbero modificare in maniera sostanziale gli obiettivi e le priorità su cui intervenire al fine di garantire la qualità dei corpi idrici, sia della necessità di completare diversi altri interventi che non erano previsti nel POI a base di gara per l'affidamento in concessione del servizio idrico integrato per la provincia di Rimini.

2022RNHA0025	REALIZZAZIONE VASCA DI PRIMA PIOGGIA RIMINI (SFAM 14)
2022RNHA0026	REALIZZAZIONE VASCA DI PRIMA PIOGGIA MISANO (AP 10)
2022RNHA0027	REALIZZAZIONE VASCA DI PRIMA PIOGGIA MORCIANO (SFEM 1)
2022RNHA0028	REALIZZAZIONE VASCA DI PRIMA PIOGGIA MORCIANO (SFAM 14)
2022RNHA0029	REALIZZAZIONE VASCA DI PRIMA PIOGGIA MORCIANO (SFAM 17)
2022RNHA0030	REALIZZAZIONE VASCA DI PRIMA PIOGGIA MORCIANO (SFAM 15)
2022RNHA0031	REALIZZAZIONE VASCA DI PRIMA PIOGGIA MORCIANO (SFAM 19)
2022RNHA0032	REALIZZAZIONE VASCA DI PRIMA PIOGGIA SAN CLEMENTE (SFAM 501 BIS)
2022RNHA0033	REALIZZAZIONE VASCA DI PRIMA PIOGGIA SAN GIOVANNI (SFAM 1)

- **Ottimizzazione fognario-depurativa**

Le opere prevedono l'adeguamento impiantistico degli impianti di depurazione e/o di sistemi di collettamento fognario per il vettoriamento dei reflui depurati. La complessità degli interventi è sia di ordine tecnico, spesso sono previsti attraversamenti di infrastrutture viarie di grosse proporzioni sia, anche, di tipo autorizzativo, risultando frequentemente necessarie procedure di esproprio e di variazione degli strumenti urbanistici.

Interventi conclusi

2017RNHA0005	COMPLETAMENTO DELLA SEPARAZIONE DELLA RETE FOGNARIA LIMITROFA A VIA DI VITTORIO - II STRALCIO - (LOTTO2)
2020RNHA0010	COLLETTAMENTO FOGNATURE COMUNALI DI VALLATA FIUME CONCA AL DEPURATORE

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000081.3 -

	DI CATTOLICA

Interventi da progettare

2020RNHA0002	DEPURATORE DI CATTOLICA VASCHE DI LAMINAZIONE VALCONCA
2020RNHA0003	DEPURATORE DI MISANO POTENZIAMENTO IDRAULICO E COLLEGAMENTO CON DEP. CATTOLICA
2020RNHA0009	AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI RICCIONE

Quest'ultimo intervento è stato ripianificato in quanto non prioritario e rivisto nella soluzione progettuale, limitandolo al comparto di disinfezione.

- **Potenziamenti reti fognarie**

I seguenti interventi sono riferibili ad un obiettivo di potenziamento e adeguamento delle infrastrutture fognarie, di risanamento ambientale anche nell'ottica di adattamento ai cambiamenti climatici.

Interventi in fase progettuale

2022RNHA0017	ADEGUAMENTO IDRAULICO SOLLEVAMENTO ISA
2022RNHA0018	POTENZIAMENTO SOLLEVAMENTO GROTTAROSSA

Da progettare

2021RNHA0013	SEPARAZIONE RETI VILLAGGIO 1° MAGGIO
2022RNHA0013	INTERVENTO RETICOLO SECONDARIO SALVAGUARDIA IDRAULICA
2022RNHA0014	INTERVENTI OTTIMIZZAZIONE RETICOLO FOGNARIO RICCIONE

La complessità degli interventi è sia di ordine tecnico, risultando spesso le opere realizzate in un territorio fortemente urbanizzato, sia, anche, di tipo autorizzativo. Tutti gli interventi risultano da progettare.

- **Gestione fanghi**

Nel previgente piano erano stati inseriti altri 2 interventi di potenziamento della linea fanghi finalizzato al miglioramento del macro-indicatore M5.

Intervento in fase di gara

2021RNHA0011	ADEGUAMENTO LINEA FANGHI DEPURATORE CATTOLICA

Interventi in fase progettuale

2021RNHA0008	REVAMPING DIGESTORI CATTOLICA

- **Adeguamento impianti di depurazione**

Il seguente intervento è riferibile ad obiettivi di adeguamento/ottimizzazione del sistema depurativo. È stato comunque ripianificato oltre piano in quanto la sezione di impianto interessata non presenta criticità

2021RNHA0005	REALIZZAZIONE GRIGLIATURA VASCA LAMININAZIONE DEL DEPURATORE DI RICCIONE

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000081.3 -

Gli elementi di complessità sono di ordine tecnico e autorizzativo.

- **Interventi PNRR perdite idriche**
  In occasione della deliberazione 639/2023/R/IDR erano stati inseriti una serie di interventi in attuazione della misura del PNRR relativa alla riduzione delle perdite idriche.
  Di seguito si riportano questi interventi ora conclusi

2024RNHA0023	PNRR Rinnovi Rete Acquedotto ATO 9
2024RNHA0024	PNRR Distrettualizzazione ATO 9
2024RNHA0025	PNRR Ricerca perdite ATO 9
2024RNHA0026	PNRR Sensoristica Qualità ATO 9

- **Potenziamenti acquedottistici**
  Le opere consistono nella realizzazione delle adduzioni e relativi impianti per il vettoriamento degli approvvigionamenti idrici alle reti di distribuzione nonché anche la perforazione di nuovi pozzi per l'ottimizzazione del sistema. La complessità degli interventi è sia di ordine tecnico, risultando spesso le opere realizzate in un territorio fortemente urbanizzato, sia, anche, di tipo autorizzativo, risultando frequentemente necessarie procedure di esproprio e di variazione degli strumenti urbanistici.

Interventi conclusi

2014RNHA0049	RETE DI COLLEGAMENTO SERBATOIO COVIGNANO

Interventi in fase progettuale

2015RNHA0004	RAZIONALIZZAZIONE SIST. ACQ SENATELLO

Quest'ultimo intervento è eseguito a stralci, ed è in parte realizzato ed in parte in progettazione.

- **Interventi acquedottistici**

Interventi in fase realizzativa

2014RNHA0075	POTENZIAMENTO RETE IDRICA DI SANTARCANGELO

- **Interventi di recupero energetico**

Nel precedente piano era stato previsto un nuovo intervento coerente con gli obbiettivi di autoproduzione di energia elettrica che appaiono gradualmente proposti a livello comunicato per tendere alla neutralità energetica degli impianti del Servizio idrico integrato.

2023RNHA0001	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO IL DEPURATORE DI SANTA GIUSTINA

Questo intervento è stato escluso dal piano investimenti del SII in quanto non più finanziato mediante la tariffa del SII

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000081.3 -

- **Interventi conseguenti all'alluvione di maggio 2023**

  A seguito dell'evento climatico del maggio 2023 che ha coinvolto anche i Comuni dell'ambito di Rimini, è stato pianificato a Piano Investimenti un intervento per la rimozione di una tubazione critica in attraversamento del fiume uso a Bellaria. L'intervento ha trovato copertura nella misura del PNRR dedicata alla ricostruzione post alluvione 2023 ed è stato concluso.

2025RNHA0001	PNRR All. Spostamento condotta in attraversamento Bellaria

Nuovi interventi
Sono stati previsti degli interventi di rinnovo reti acquedotto in contemporanea agli ultimi lotti di separazione della rete fognaria previsti nell'ambito del PSBO e all'intervento di separazione di Cattolica.

Interventi in fase realizzativa

2024RNHA0014	PNRR - RINNOVO RETI ACQUEDOTTO RN NORD-II STR.(5°LOTTO)
2024RNHA0015	RINNOVO RETI ACQUEDOTTO RN NORD-II STR.(6°LOTTO)

Interventi in fase progettuale

2026RNHA0004	BONIFICA RETI ACQ CATTOLICA - I STRAL.

Interventi legati al miglioramento del macro-indicatore M0

Il Piano delle Opere Strategiche include i seguenti interventi, aventi effetto sul miglioramento del macro-indicatore M0 (Resilienza idrica):

2015RNHA0004	RAZIONALIZZAZIONE SIST. ACQ SENATELLO

Quest'ultimo intervento è eseguito a stralci che ha l'obiettivo di aumentare la disponibilità idrica del territorio dell'Alta Valmarecchia.

Si ritiene comunque opportuno segnalare che in buona parte del territorio di ATO9 la produzione di acqua potabile (captazione e potabilizzazione) non è ricompresa nel perimetro gestito da HERA Spa. Per questa motivazione interventi legati al macro-indicatore M0 sono in numero contenuto

8 Eventuali istanze specifiche

Nel caso venga esercitata la facoltà di formulare le istanze richiamate nel presente capitolo, indicare i riferimenti dei relativi atti di approvazione.

8.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Per il biennio 2026-2027 non è stata presentata nessuna istanza ex ante ai sensi del comma 5.3, lett. b) della deliberazione 917/2017/R/idr per la temporanea applicazione del meccanismo incentivante

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000081.3 -

ai soli macro-indicatori per i quali vi sia il rispetto dei prerequisiti.

8.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

In ambito 809 - ATO 9 Rimini dal 01/01/2024 è stata acquisita la gestione del SII nel territorio precedentemente gestito dal Comune di Sassofeltrio fino al 31/12/2023.

Qualità tecnica

In ambito RQTI è stata formulata motivata istanza di deroga per tutti macro-indicatori e per gli standard specifici (S1, S2, S3) di Qualità Tecnica per il Comune di Sassofeltrio per gli anni 2024-25.

Qualità Contrattuale

In ambito RQSII è stata formulata motiva istanza di deroga per la sola prestazione relativa alla "Periodicità di fatturazione" (art. 38 RQSII) a causa dei necessari tempi tecnici di migrazione dei dati nei sistemi dal Gestore uscente (Comune di Sassofeltrio) al Gestore subentrante (Hera Spa), per i nuovi utenti acquisiti non è stato possibile rispettare il numero minimo di fatture annue previste dalla qualità contrattuale per l'anno 2024. In tutti questi casi si è provveduto a marcare i fuori standard come CAUSA FORZA MAGGIORE.

La deroga richiesta non ha impatto sul valore degli indicatori MC1 ed MC2 in quanto la prestazione in deroga è esclusa dal loro calcolo.

Si allega:

- Accordo per la regolazione del subentro di HERA S.p.A. nella gestione del Servizio Idrico Integrato del Comune di Sassofeltrio (RN) svolta dal Gestore Marche Multiservizi S.p.a..
- Richiesta di formulazione di motivata istanza del Gestore ad ATERSIR PG 7958/24 del 25/01/2024.
- Istanza motivata di deroga ex-ante ai sensi dell'art.5 Del.917/2017 per il solo Comune di Sassofeltrio (RN) (809 – ATO 9 Rimini)

8.3 Istanza per considerazione di prelievi non ancora assentiti nel calcolo di M0

Nessun elemento.

8.4 Altro

Nessun elemento.

9 Ulteriori elementi informativi

Nessun elemento.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000081.3 -

10 Dati di qualità tecnica per l'anno 2025 relativi al nuovo perimetro di gestione (eventuale)

Per la definizione degli obiettivi di qualità tecnica per gli anni 2026-2027 **del macro-indicatore M0** si richiede l'impiego di dati differenti da quelli comunicati nell'ambito della raccolta dati RQTI_2026, in relazione all' a**dozione dall'01-01-2026 di un nuovo criterio di ripartizione utilizzato per la suddivisione della disponibilità idrica concessionata "multi-ATO" di RASDF negli Ambiti ATO 7, ATO 8 e ATO 9, in accordo tra Egato, Gestore e Grossista.**

Per le rendicontazioni dei dati di RQTI 2023 e 2024 e 2025, **il criterio di ripartizione iniziale** utilizzato per la suddivisione della disponibilità idrica concessionata di RASDF tra i 3 Ambiti gestiti da Hera SpA (ATO 7, ATO 8 e ATO 9) **si è basato esclusivamente sulla suddivisione di tale disponibilità in modo proporzionale ai volumi erogati all'ingrosso per singolo ATO.**

Tuttavia, questo criterio, che in prima istanza era sembrata ottimale, **è risultato essere potenzialmente distorsivo** in quanto unicamente legato ai volumi erogati per singolo anno di rendicontazione e non anche **all'effettiva capacità di trasporto delle condotte idriche di adduzione in gestione a RASDF** attraverso le quali viene resa disponibile la risorsa idrica nei tre ambiti gestiti da Hera.

Dall'analisi dei dati rendicontati nel primo triennio di sperimentazione del macro-indicatore M0a, si è evidenziato che **la suddivisione del volume concessionato,** al fine di garantire una confrontabilità dei dati, **dovrebbe basarsi il più possibile su criteri stabili nel tempo, ovvero anche sulle caratteristiche infrastrutturali del sistema**.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, e da approfondimenti congiunti tra RASDF (grossista), Hera (gestore) ed Atersir, volti a **rendere il calcolo dell'indicatore M0a sempre più puntuale** (come previsto dalla regolamentazione ARERA) nel 2025 si è proceduto all'individuazione **un nuovo criterio di ripartizione dei volumi concessionati di RASDF**, metodo che si intende utilizzare dal prossimo biennio regolatorio.

Nel **nuovo criterio di ripatriazione,** il volume complessivo concessionato di RASDF sarà così ripartito:

1) **Per le fonti dedicate ad uno specifico ATO** il relativo volume concessionato disponibile sarà attribuito univocamente a quell'ATO;

2) **Per le tre fonti "multi-ATO" sotto riportate** (ovvero che alimentano attraverso un sistema di condotte di adduzione più di un ATO) il criterio di ripartizione viene così definito:

    a. **Il volume concessionato di Ridracoli**: è stato ripartito sui tre ATO in base alla % media di distribuzione del volume prodotto dal potabilizzatore di Capaccio (n.500) dal 2018 al 2024 e tale valore costituirà il driver di ripartizione da mantenere costante per questa fonte fino a interventi infrastrutturali significativi e tali da modificare la capacità di trasporto complessiva del sistema.
    b. **Il volume concessionato di NIP2**: è stato ripartito sui tre ATO secondo una proporzione di 2/3 su ATO 807-Ravenna e 1/3 su ATO 808 - Forlì-Cesena e ATO 9 – Rimini sulla base dell'attuale configurazione della rete adduttrice a servizio del potabilizzatore di Standiana (NIP2 n.910,911,912,913) che

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000081.3 -

determina una potenzialità di distribuzione differenziata sui 3 ATO. Questo driver di ripartizione sarà da mantenere costante per questa fonte fino a interventi infrastrutturali significativi e tali da modificare la capacità di trasporto complessiva del sistema.

c. **Il volume concessionato di Forlimpopoli:** è stato ripartito sui tre ATO in base alle % di effettiva ripartizione del volume distribuito a valle del potabilizzatore di Forlimpopoli (n.501).

In sintesi, il **calcolo di M0a riferito all'annualità 2025** è stato eseguito con i due criteri di ripartizione:

- **2025_Consuntivo**: criterio iniziale, utilizzato sia per l'anno base 2023, sia per l'anno di monitoraggio 2024, che per la rendicontazione 2025 al fine di mantenere coerenza all'interno del biennio 2024-2025 del meccanismo incentivante (confrontabilità anno base con anno finale).
  I valori determinati con il criterio inziale sono stati inseriti nel file **RQTI_2026** e sintetizzati nella seguente tabella.

			ATO 7	ATO 8	ATO 9
∑disp_SII	Somma dei volumi di disponibilità idrica a livello di gestione del SII	mc	**64.527.875**	**48.090.574**	**47.269.003**
∑falda_SII	*di cui proveniente da falda_SII*	mc	693.792	9.581.472	27.700.000
∑invasi_SII	*di cui proveniente da invasi_SII*	mc	16.147.456	29.650.154	17.701.190
∑CIS_SII	*di cui proveniente da altri corpi idrici superficiali_SII*	mc	47.686.627	8.858.948	1.867.813
∑dissalazione_SII	*di cui proveniente da dissalazione_SII*	mc	0	0	0

- **2025_Anno Base per il biennio 2026-2027**: nuovo criterio, sopra esposto (che tiene conto anche delle caratteristiche infrastrutturali del sistema di adduzione di RASDF) con il quale è stato ricalcolato il 2025.
  I valori determinati con il nuovo criterio sono stati inseriti nel file **RDT_2026** e sintetizzati nella seguente tabella.

			ATO 7	ATO 8	ATO 9
∑disp_SII	Somma dei volumi di disponibilità idrica a livello di gestione del SII	mc	**57.661.441**	**53.070.581**	**49.155.430**
∑falda_SII	*di cui proveniente da falda_SII*	mc	693.792	9.581.472	27.700.000
∑invasi_SII	*di cui proveniente da invasi_SII*	mc	15.094.560	31.447.000	16.957.240
∑CIS_SII	*di cui proveniente da altri corpi idrici superficiali_SII*	mc	41.873.089	12.042.109	4.498.190
∑dissalazione_SII	*di cui proveniente da dissalazione_SII*	mc	0	0	0

11 Dati di qualità contrattuale per l'anno 2025 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale)

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000081.3 -

Per la definizione degli obiettivi di qualità contrattuale per gli anni 2026-2027 non si richiede l'impiego di dati differenti da quelli comunicati nell'ambito della "Raccolta dati: Qualità contrattuale del servizio idrico integrato – anno 2025.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000081.3 -